











REGOLAMENTO FORMAZIONE

INDICE

-  LE FONTI NORMATIVE UISP
-  PREMESSA
-  LIVELLI E FIGURE
-  RILEVAMENTO BISOGNI E ORGANIZZAZIONE FORMAZIONE
-  ATTESTAZIONE CORSI, RICONOSCIMENTO FORMATIVO E ALBO NAZIONALE
-  DIPARTIMENTO FORMAZIONE E RICERCA NAZIONALE E REQUISITI DI QUALITA'
-  PIANI DEGLI APPRENDIMENTI E MODULISTICA
-  RIPRISTINO RICONOSCIMENTO FORMAZIONE E ESCLUSIONI
-  NORME TRANSITORIE
-  APPENDICE – CATALOGO PIANO DEGLI APPRENDIMENTI

Aggiornato il 23 ottobre 2021

LIVELLI E FIGURE

Art. 1 - Premessa

Con riferimento al proprio Statuto ed al Regolamento Nazionale, l'UISP ritiene la formazione strumento indispensabile per la crescita qualitativa, per lo sviluppo e la diffusione delle politiche associative.

Per il raggiungimento degli scopi e delle finalità previste dallo Statuto, l'UISP organizza e gestisce la formazione e l'aggiornamento dei/delle propri/e soci/socie: Operatori e Operatrici Sportivi/e, Tecnici, Insegnanti, Educatori e Educatrici, Allenatori e Allenatrici, Animatori e Animatrici, Giudici, Arbitri, Cronometristi e Figure similari, Dirigenti, Formatori e Formatrici.

L'UISP riconosce esclusivamente la formazione e l'aggiornamento condotti secondo quanto contenuto dal presente Regolamento Formazione.

I Regolamenti Tecnici Nazionali (RTN) dei Settori di Attività (SdA) devono prevedere percorsi formativi in conformità con quanto indicato dal presente Regolamento Formazione.

Le attività esercitabili di cui all'art. 2 dello Statuto, ovunque vengano svolte, devono svolgersi con l'impiego di educatori, educatrici, tecnici, insegnanti, operatori di base, operatrici di base, operatori, operatrici, allenatori, allenatrici, formatori, formatrici, maestri/e.

Unità didattiche e di apprendimento:

1. Unità Didattiche di Base: sono argomenti fondamentali per la conoscenza della associazione e della sua identità associativa, delle politiche, delle norme associative, delle norme essenziali sull'ordinamento sportivo, delle norme legali, fiscali, sanitarie e di primo soccorso.
2. Unità Didattiche Normative della Disciplina: sono quelle individuate dall'Art. 58 del Regolamento Nazionale, ossia il Regolamento Tecnico Nazionale coerente con i principi dell'Associazione composto: dalla Carta dei principi (eventuale), dal Regolamento Organico, dal Regolamento Attività, dal Regolamento Disciplinare, Formazione e dai Regolamenti di gioco/disciplina per ciascuna attività.
3. Unità di Apprendimento della Disciplina: sono gli argomenti oggetto della Formazione e che sviluppano conoscenze, abilità e competenze specifiche per l'ottenimento della Qualifica nel SdA.

LIVELLI E FIGURE

Art. 2 - I Livelli di Formazione

Il livello della formazione è unico per tutta l'Associazione.

Art. 3 - Le Figure

L'UISP riconosce le seguenti figure:

- a) Operatore/Operatrice Sportivo/a di base;
- b) Tecnico/a, Insegnante, Educatore/Educatrice, Operatore/Operatrice, Allenatore/Allenatrice, Animatore/Animatrice, Maestro/a;
- c) Giudice, Arbitro, Cronometrista e figure similari;
- d) Dirigente;
- e) Formatore/Formatrice.

Art. 4 - Operatore/Operatrice Sportivo/a di base

La figura denominata Operatore/Operatrice Sportivo/a di base UISP, è quella che prevede conoscenze e competenze di base necessarie per condurre azioni governate da regole e strategie ben definite in un contesto di routine. L'Operatore/Operatrice Sportivo/a di base UISP svolge le proprie mansioni sotto la supervisione di una figura di livello superiore della medesima disciplina.

Per il riconoscimento della Figura di Operatore/Operatrice Sportivo/a di base UISP è necessario accedere ad uno specifico Corso.

L'età minima per accedere al corso è 16 anni.

Il Corso per Operatore/Operatrice Sportivo/a prevede un numero di ore non inferiore a 42 con:

- a) Unità Didattica di Base, di 12 ore;
- b) Unità Didattica Normativa della Disciplina, non inferiore a 4 ore;
- c) Unità di Apprendimento della Disciplina, non inferiore a 26 ore.

Nei Piani di apprendimento di alcune discipline possono essere previsti il Tirocinio e la Verifica.

Per ogni disciplina riconosciuta dall'UISP nel RTN dei SdA, nel rispetto del presente Regolamento, devono essere indicati le ore di formazione e il Piano degli Apprendimenti con gli obiettivi del percorso formativo, quali: le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per questa Figura.

Art. 5 - Tecnico-a/Insegnante/Educatore/Educatrice/Operatore/Operatrice/Allenatore/Allenatrice/Animatore/Animatrice, Maestro/a

Con la figura di Tecnico-a/Insegnante/Educatore/Educatrice/Operatore/Operatrice/Allenatore/Allenatrice/Animatore/Animatrice/Maestro/a UISP vengono indicate tutte quelle figure che attraverso la diffusione della tecnica, della teoria e della didattica dell'attività motoria e sportiva svolgono un'azione educativa (operatori, operatrici, allenatori, allenatrici, tecnici, maestri, animatori, animatrici e figure simili).

La figura di Tecnico-a/Insegnante/Educatore/Educatrice/Operatore/Operatrice/Allenatore/Allenatrice/Animatore/Animatrice possiede abilità, conoscenze e competenze che gli/le consentono di prendere decisioni per la conduzione dell'attività in autonomia.

Per il riconoscimento di Tecnico-a/Insegnante/Educatore/Educatrice/Operatore/Operatrice/Allenatore/Allenatrice/Animatore/Animatrice UISP è necessario accedere ad uno specifico Corso.

L'età minima per accedere al corso è 18 anni.

Il corso per l'acquisizione della qualifica di Tecnico-a/Insegnante/Educatore/Educatrice/Operatore/Operatrice/Allenatore/Allenatrice/Animatore/Animatrice prevede un numero di ore di formazione non inferiore a 42 con:

- a) Unità Didattica di Base, 12 ore;
- b) Unità Didattica Normativa della Disciplina minimo 4 ore (in quelle attività che non prevedono una Unità Didattica Normativa della Disciplina, le 4 ore verranno aggiunte alle ore di Unità di Apprendimento della Disciplina);
- c) Unità di Apprendimento della Disciplina, non inferiore a 26/30 ore (minimo 30 nel caso non vi sia una Unità Didattica Normativa della Disciplina);
- d) Tirocinio minimo 20 ore;
- e) Verifica (prova scritta, colloquio, prova pratica).

Per ogni disciplina riconosciuta dall'UISP nel RTN del SdA, nel rispetto del presente Regolamento, devono essere indicati le ore di formazione e il Piano degli Apprendimenti con gli obiettivi del percorso formativo, quali: le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per questa Figura.

I/le Tecnici/Insegnanti/Educatori/Educatrici/Operatori/Operatrici/Allenatori/Allenatrici/Animatori/Animatrici si aggiornano mediante la frequenza di Unità di Aggiornamento e Specializzazione. Sono Unità funzionali alla crescita del soggetto in formazione continua da un punto di vista tecnico e culturale.

Per favorire la crescita qualitativa e per una migliore trasmissione alla base delle politiche associative, per questa figura è prevista la partecipazione a Corsi di Aggiornamento e Specializzazione, di minimo 16 ore, il cui Piano degli Apprendimenti e la periodicità è approvata dalla Giunta Nazionale.

Art. 6 - Giudice, Arbitro, Cronometrista e Figure Similari

La figura di "Giudice, Arbitro, Cronometrista e figure similari" UISP è specifica per ogni disciplina.

La figura di Giudice, Arbitro, Cronometrista e figure similari è quella che possiede abilità, conoscenze e competenze che gli/le consentono di prendere decisioni per la conduzione dell'attività in autonomia e di garantire e assicurare la regolarità delle attività competitive UISP.

Per il riconoscimento di Giudice, Arbitro, Cronometrista e Figure similari UISP è necessario accedere ad uno specifico Corso.

L'età minima per accedere al corso è 16 anni.

Il Corso per Giudice, Arbitro, Cronometrista e Figure Similari deve prevedere un n. minimo di 20 ore:

- a) Unità Didattica di Base, 12 ore;
- b) Unità Didattica Normativa della Disciplina minimo 4 ore (2 in caso di Cronometrista e Figure Similari);
- c) Unità di Apprendimento della Disciplina trattata negli aspetti specifici del ruolo di Giudice, Arbitro, Cronometrista e Figure Similari minimo 4 ore;
- d) Tirocinio minimo 8 ore;
- e) Verifica (prova scritta, colloquio, prova pratica).

Per ogni disciplina riconosciuta dall'UISP nel RTN del SdA, nel rispetto del presente Regolamento, devono essere indicati le ore di formazione e il Piano degli Apprendimenti con gli obiettivi del percorso formativo, quali: le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per questa Figura.

I/le Giudici, Arbitri, Cronometristi e Figure Similari si aggiornano mediante la frequenza di Unità di Aggiornamento e Specializzazione. Sono Unità funzionali alla crescita del soggetto in formazione continua da un punto di vista tecnico e culturale.

Per favorire la crescita qualitativa e per una migliore trasmissione alla base delle politiche associative, per questa figura è prevista la partecipazione a Corsi di Aggiornamento e Specializzazione, di minimo 16 ore, il cui Piano degli Apprendimenti e la periodicità è approvata dalla Giunta Nazionale in conformità con i RTN dei SdA.

Articolo 7 - Dirigente

Sono definiti/e "Dirigenti" nei percorsi formativi UISP tutti/e coloro che si occupano della diffusione delle politiche associative, della organizzazione e gestione dei livelli nazionale, regionale e territoriale, dell'organizzazione sviluppo e gestione delle attività, della promozione delle risorse umane, dei coordinamenti delle attività, della divulgazione dei progetti, che assumono il compito e la responsabilità di progettare, organizzare, gestire e diffondere le attività della UISP ai diversi livelli.

Possono essere componenti degli organismi dirigenti previsti dallo statuto o da questi nominati, e degli organismi dirigenti dei soci collettivi o da questi nominati.

I requisiti minimi per accedere al Corso per Dirigente sono:

- a) 18 anni di età;
- b) diploma di Scuola Secondaria di 2° (solo per alcune funzioni).

Il Corso per Dirigente prevede un numero di ore non inferiore a 42, con:

- a) Unità Didattica di Base, 12 ore;
- b) Unità di Apprendimento degli aspetti specifici del ruolo di Dirigente 30 ore.

La Giunta Nazionale su proposta del Dipartimento Formazione e Ricerca Nazionale indica nel Piano degli Apprendimenti gli obiettivi del percorso formativo, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per questa Figura.

I/le Dirigenti si aggiornano mediante la frequenza di Unità di Aggiornamento e Specializzazione.

Per favorire la crescita qualitativa e per una migliore trasmissione alla base delle politiche associative, per questa figura è prevista la partecipazione a Corsi di Aggiornamento e Specializzazione, di minimo 16 ore, il cui Piano degli Apprendimenti e la periodicità è approvata dalla Giunta Nazionale.

Articolo 8 - Formatori/Formatrici

La figura di Formatore/Formatrice UISP viene attribuita e riconosciuta ai/alle Dirigenti e Tecnici, Insegnanti, Educatori, Educatrici, Allenatori, Allenatrici, Animatori, Animatrici, Giudici, Arbitri e similari UISP che per esperienza, competenze e formazione potranno svolgere la funzione di docente.

Per il riconoscimento della figura di formatore/formatrice è necessario accedere a specifici Corsi di Abilitazione svolti nel rispetto dei previsti Piani di apprendimento.

I requisiti minimi per accedere al Corso di Abilitazione a Formatore/Formatrice sono:

- a) diploma di scuola media superiore;
- b) aver frequentato e superato corsi di formazione da Dirigenti, Tecnici, Insegnanti, Educatori, Educatrici, Allenatori, Allenatrici, Animatori, Animatrici, Giudici, Arbitri e similari UISP per la disciplina per la quale è richiesta l'abilitazione a formatore;
- c) esperienza triennale nell'arco dei precedenti 5 anni in UISP nella disciplina per la quale è richiesta l'abilitazione a Formatore/Formatrice con qualifiche valutabili previa visione curriculum e colloquio tecnico/prova pratica.

Il Corso di Abilitazione a Formatore/Formatrice deve prevedere un numero di ore non inferiore a 42:

- a) è previsto un tirocinio di 20 ore;
- b) verifica (prova scritta, colloquio, prova pratica).

I/le Formatori/Formatrici si aggiornano mediante la frequenza di Unità di Aggiornamento e Specializzazione. Sono Unità funzionali alla crescita del soggetto in formazione continua da un punto di vista tecnico e culturale.

Per favorire la crescita qualitativa e per una migliore trasmissione al corpo dei formatori delle politiche associative, questa figura è vincolata alla frequenza di corsi di Aggiornamento e/o Specializzazione annuali, di minimo 16 ore, il cui Piano degli Apprendimenti è approvato dalla Giunta Nazionale.

RILEVAMENTO BISOGNI E ORGANIZZAZIONE FORMAZIONE

Articolo 9 - Organizzazione della Formazione e Bisogni formativi

L'UISP organizza la formazione tecnica e dirigenziale a tutti i livelli, tale funzione è esercitata dal livello nazionale e dai Comitati.

Il Dipartimento Formazione e Ricerca Nazionale sovrintende all'analisi e/o alla rilevazione dei bisogni formativi del Territorio.

I Comitati Regionali e i Comitati Territoriali sono responsabili dell'analisi dei bisogni formativi del competente livello territoriale, organizzano con il coinvolgimento dei SdA la formazione degli/delle Operatori Sportivi di base/Operatrici Sportive di base, Operatori/Operatrici, Tecnici/Insegnanti/Educatori/Educatrici/Allenatori/Allenatrici/ Animatori/Animatrici, Giudici/Arbitri/Cronometristi/figure similari, in base al Catalogo del Piano degli Apprendimenti e con l'ausilio dei/delle Formatori/Formatrici inseriti/e nell'elenco dei/delle Formatori/Formatrici UISP.

I Comitati organizzano corsi di formazione previo nulla-osta del Dipartimento Formazione e Ricerca Nazionale.

I Comitati Regionali coordinano l'organizzazione della formazione sul territorio dei SdA e dei comitati territoriali.

I Corsi di Formazione per i Formatori/Formatrici, per i/le Dirigenti e per i/le Dirigenti dei SdA Regionali sono organizzati dal Livello Nazionale e, se delegati dal nazionale, dai Comitati Regionali; I/le referenti/responsabili regionali della formazione, qualora nominati/e, fanno parte di un coordinamento nazionale che propone programmi e linee di lavoro sulla formazione.

Articolo 10 - Omogeneità della formazione

In funzione della omogeneità dei percorsi formativi, i soggetti organizzatori della formazione devono attenersi al presente Regolamento. Tutti i RTN dei SdA devono essere uniformati al presente Regolamento Formazione, nonché i percorsi formativi, gli obiettivi del percorso formativo, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita.

Tali dati vengono elencati nei Piani degli Apprendimenti, i quali, una volta approvati dalla Giunta Nazionale vengono pubblicati sotto forma di Catalogo.

Articolo 11 - Organizzazione Corsi di Formazione e Aggiornamento e Specializzazione UISP

I Comitati e i SdA Nazionali che intendono organizzare in conformità con il presente Regolamento, un Corso di Formazione o Aggiornamento e/o Specializzazione devono inviare al Dipartimento Formazione e Ricerca Nazionale il programma indicando:

- a) tipologia di Corso e relativa denominazione;
- b) requisiti di accesso al corso;
- c) programma del Corso con indicazione dei moduli didattici, durata, Tirocinio, eventuale Verifica e relativo costo;
- d) elenco Formatori.

Il Dipartimento Formazione e Ricerca Nazionale verificata la conformità con il Regolamento Formazione Nazionale e con il Piano degli apprendimenti rilascerà lo specifico Nulla-Osta.

Su richiesta del soggetto organizzatore, previo Nulla-Osta del Dipartimento Formazione e Ricerca Nazionale, in presenza delle condizioni previste dall'art. 27 comma 2 dello Statuto quando compatibile con la tipologia del Corso è consentito svolgere Corsi di Formazione o Aggiornamento e/o specializzazione in Videoconferenza nel rispetto delle modalità approvate dalla Giunta Nazionale.

Oltre ai/alle Formatori/Formatrici UISP è possibile coinvolgere nei percorsi di Formazione e Aggiornamento e Specializzazione, previo autorizzazione del Dipartimento Formazione e Ricerca Nazionale, esperti/e esterni/e alla associazione in virtù di loro specifiche caratteristiche professionali; per i temi inerenti le Unità Didattiche di Base e le Unità Normative UISP possono essere utilizzati/e solo docenti UISP.

Non è possibile demandare la formazione UISP a società affiliate e ad Agenzie Formative; la titolarità organizzativa deve essere direttamente e oggettivamente dell'UISP.

Le quote di partecipazione ai corsi di formazione e i compensi dei formatori vengono normati dalla Giunta Nazionale.

Gli strumenti di comunicazione adottati per promuovere le proposte formative e di aggiornamento dovranno riportare le seguenti informazioni:

- a) tipologia di Corso e relativa denominazione;
- b) requisiti di accesso al corso;
- c) programma del Corso con indicazione dei moduli didattici, Tirocinio ed eventuale Verifica;
- d) attività riservata ai/alle tesserati/e UISP;
- e) costo di iscrizione al corso;
- f) il logo personalizzato del Comitato UISP delegato all'organizzazione del Corso;
- g) la qualifica UISP in uscita;
- h) la dicitura, che le qualifiche hanno valenza all'interno dell'UISP e delle associazioni/società affiliate.

Nel modulo di richiesta iscrizione al corso è necessario inserire oltre ai dati anagrafici, residenza, requisiti, anche il numero di tessera UISP in corso di validità.

Al fine di partecipare a un Corso di formazione i soci interessati in possesso dei requisiti previsti devono presentare richiesta utilizzando l'apposito modulo e provvedere al pagamento della quota di iscrizione.

ATTESTAZIONE CORSI, RICONOSCIMENTO FORMATIVO E ALBO NAZIONALE

Articolo 12 - Attestazione Corsi

Ai/alle partecipanti ai corsi di Formazione UISP, per le diverse figure, che superano l'esame viene rilasciata dall'UISP Nazionale la Qualifica UISP e l'apposito Attestato.

Al termine del corso il soggetto delegato all'organizzazione è tenuto ad inviare al Dipartimento Formazione e Ricerca Nazionale la documentazione composta da:

- a) dati anagrafici e Numero di tessera UISP;
- b) foglio firma presenze;
- c) documentazione riguardante l'esame (non necessario se si tratta di aggiornamento).

Articolo 13 - Riconoscimento Formativo

Nel caso il/la candidato/a alla qualifica sia diplomato/a ISEF, laureato/a in Scienze Motorie (o titoli equipollenti), diplomato/a presso una Scuola Secondaria di 2° grado ad indirizzo sportivo o abbia una qualifica rilasciata da FSN/DSA, Accademia Nazionale di Danza, Corsi professionali, Enti accreditati, l'unità di apprendimento della disciplina viene modificato secondo quanto indicato negli specifici RTN dei SdA.

Articolo 14 - Albo Formazione UISP

E' istituito, gestito dall'UISP Nazionale e pubblicato sul sito internet, l'Albo Nazionale Formazione UISP, elemento di riconoscimento della qualifica formativa e dell'aggiornamento delle figure indicate al precedente art. 3.

L'Albo Formazione è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- a) Operatore/Operatrice Sportivo/a
- b) Tecnico/a, Insegnante, Educatore/Educatrice, Allenatore/Allenatrice, Animatore/Animatrice;
- c) Giudice, Arbitro, Cronometrista e figure similari;
- d) Dirigente;
- e) Formatore/Formatrice.

L'inserimento e la conseguente permanenza nell'Albo Nazionale Formazione UISP riguarda le figure sopraindicate che hanno superato i Corsi di Formazione precedenti purché in regola:

- a) con il tesseramento UISP Dirigente/Tecnico;
- b) con quanto previsto dal presente regolamento;
- c) con i successivi corsi di aggiornamento;
- d) con il pagamento di eventuali quote economiche.

DIPARTIMENTO FORMAZIONE E RICERCA NAZIONALE E REQUISITI DI QUALITA'

Articolo 15 - Dipartimento Formazione e Ricerca Nazionale

Il Dipartimento Formazione e Ricerca Nazionale, ha il compito di:

- a) sovrintendere allo svolgimento dei Corsi di Formazione a tutti i livelli rilasciando specifico nulla-osta ai fini dell'organizzazione degli stessi;
- b) sovrintendere ai regolamenti formativi dei SdA da sottoporre all'approvazione della Giunta Nazionale e del Consiglio Nazionale;
- c) programmare e organizzare i Corsi di Formazione, per i/le Dirigenti e per i/le Dirigenti dei SdA Regionali direttamente o attraverso i Comitati Regionali.
- d) valutare l'esperienza di insegnamento della disciplina sportiva, il curriculum e l'eventuale colloquio tecnico o prova pratica degli/delle aspiranti al Corso per l'Abilitazione alla Formazione;
- e) programmare e organizzare i Corsi di Abilitazione alla Formazione, nominare Formatori/Formatrici e commissione di esame;
- f) decidere sul coinvolgimento di Formatori/Formatrici esterni all'associazione nei corsi di formazione a tutti i livelli.

Articolo 16 - Requisiti di qualità

A garanzia della qualità della Formazione UISP sia sul piano organizzativo che su quello dei contenuti, si indicano i seguenti requisiti:

- a) chiarezza e trasparenza degli obiettivi della formazione, nelle competenze, abilità e conoscenze in uscita, definite preventivamente nel Piano degli Apprendimenti;
- b) chiarezza e trasparenza nei percorsi formativi, negli aggiornamenti e nelle specializzazioni che si dispiegano nell'anno sportivo;
- c) presenza di un Albo dei/delle Formatrici/e e dei/delle Formatori/Formatrici;
- d) valutazione dell'esperienza di insegnamento della disciplina sportiva, del curriculum e dell'eventuale colloquio tecnico e/o prova pratica degli aspiranti al Corso per l'Abilitazione alla Formazione, anche avvalendosi della collaborazione di Formatori/Formatrici di comprovata esperienza in UISP;
- e) organizzazione ad hoc del percorso formativo per gli/le aspiranti Formatori/Formatrici in base alla disciplina e alle caratteristiche dei soci a cui la disciplina è indirizzata;
- f) verifica finale nel rispetto degli articoli precedenti;
- g) tirocinio nel rispetto degli articoli precedenti;
- h) le ore relative alle verifiche nonché quelle relative ai tirocini sono da considerarsi al di fuori dai minimi espressi nel presente regolamento;
- i) il percorso di formazione BLS-D è realizzato secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative nonché da quanto indicato dalle specifiche convenzioni nazionali in essere con soggetti terzi, le cui ore di formazione sono da considerarsi al di fuori dai minimi espressi dal presente regolamento.

PIANI DEGLI APPRENDIMENTI E MODULISTICA

Articolo 17 - Piano degli Apprendimenti e modulistica

L'insieme dei Piani degli Apprendimenti è il Catalogo con tutti i percorsi formativi decisi dall'UISP. In esso sono strutturati:

- a) obiettivi del percorso formativo, gli argomenti trattati e la loro durata, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per l'Operatore Sportivo in tutte le discipline;
- b) obiettivi del percorso formativo, gli argomenti trattati e la loro durata, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per Operatore Sportivo di Base/Operatrice Sportiva di Base/Tecnico/Insegnante/Educatore/Educatrice/Operatore/Operatrice/Allenatore/Allenatrice/Animatore/Animatrice, Maestro/a in tutte le discipline;
- c) obiettivi del percorso formativo, gli argomenti trattati e la loro durata, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per i Giudici, Arbitri, Cronometristi e Figure Similari in tutte le discipline;
- d) obiettivi del percorso formativo, gli argomenti trattati e la loro durata, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per i/le Dirigenti;
- e) obiettivi del percorso formativo, gli argomenti trattati e la loro durata, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per i/le Formatori/Formatrici in tutte le discipline;
- f) obiettivi del percorso formativo, gli argomenti trattati e la loro durata, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per gli aggiornamenti e le specializzazioni.

Tutti i Piani degli Apprendimenti e la modulistica ancorché informatizzata sono approvati periodicamente con delibera della Giunta Nazionale.

Tutti i Piani degli Apprendimenti, dopo l'approvazione, sono pubblicati sotto forma di Catalogo.

RIPRISTINO RICONOSCIMENTO FORMAZIONE E ESCLUSIONI

Articolo 18 - Ripristino Percorso Formativo

Il percorso di formazione eventualmente interrotto, salvo i casi di esclusione, può essere ripreso in qualsiasi momento, purché per l'anno formativo in corso e nel rispetto del Piano degli Apprendimenti.

Articolo 19 - Ripristino della qualifica

L'interruzione del rapporto associativo ha efficacia per tutti i livelli dell'Associazione e prevede l'immediata decadenza da qualunque Qualifica. Nel caso in cui il rapporto associativo venga ripristinato, la Qualifica può essere recuperata con la frequenza di un Corso di Aggiornamento.

Articolo 20 - Sanzioni ed esclusioni

Per tutte le figure sono previste sanzioni ed esclusioni per i casi previsti dall'articolo 6 dello Statuto. Per la figura di Formatore, oltre ai casi previsti all'Art. 6 dello Statuto, non sono abilitati a esercitare la formazione coloro i/le quali non hanno frequentato almeno un Aggiornamento e Specializzazione durante l'anno sportivo.

NORME TRANSITORIE

Articolo 21 - Norme transitorie *(sino al 31 agosto 2018)*

Al fine di favorire il passaggio dal vecchio al nuovo regolamento, il Dipartimento Formazione e Ricerca Nazionale:

- a. attiva un censimento delle diverse figure sul territorio nazionale;
- b. prende visione della documentazione attestante i Corsi precedentemente svolti;
- c. prende visione della documentazione attestante i Corsi per Formatori precedentemente svolti;
- d. esegue una analisi della situazione in collaborazione con i SdA Nazionali;
- e. esegue una analisi della situazione in collaborazione con i/le Presidenti Regionali e Responsabili/Referenti della Formazione dei Comitati Regionali, qualora nominati/e;
- f. pianifica un corso di aggiornamento di 16 ore per Formatori/Formatrici, con valutazione e attestazione della Qualifica UISP.

A seguito del censimento si provvede alla rilevazione dei bisogni formativi ed alla pianificazione dei Corsi necessari. Il Presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione.

Le attività formative già programmate e autorizzate dal Dipartimento Formazione e Ricerca Nazionale andranno a compimento secondo le norme precedenti.

I riconoscimenti formativi già assegnati sono convalidati fatto salvi gli obblighi di aggiornamento.

Fino all'approvazione dei Piani di apprendimento previsti dall'art. 17 del presente regolamento da parte della Giunta Nazionale per quanto attiene alle Unità didattiche di base (ex Aree comuni) restano vincolanti le sole materie elencate in premessa al punto 1, per un totale di 12 ore.

APPENDICE – CATALOGO PIANO DEGLI APPRENDIMENTI

- Premessa
- Moduli Formativi Dirigenti: *Allegato A (pag. 13)*
- Moduli Specializzazioni Dirigenti: *Allegato A.1 (pag. 17)*
- Moduli Formativi Formatori Unità Didattiche di Base: *Allegato B (pag. 19)*
- Moduli Formativi Tecnici: *vedi Regolamenti Tecnici Settori di Attività*
<http://www.uisp.it/nazionale/pagina/regolamenti-tecnici-strutture-di-attivita-nazionali>

PREMESSA

MODULI FORMATIVI DIRIGENTI E FORMATORI UDB (Unità Didattiche di base)

Definizione della formazione

“La nostra formazione si caratterizza per la vicinanza a modelli diffusi in Europa, arriva da un grande progetto culturale di progresso: la nascita dello sport nel 900, fatto da insegnanti, pedagogisti, psicologi, prof. universitari, sociologi, preti e laici di strada, dirigenti sociali e politici”.

“Nella formazione si legge la nostra identità associativa, capace di legare insieme saperi e politiche, modalità organizzative e attività. Un segno distintivo attraverso il quale l’UISP diventa riconoscibile e individuabile. Ci sentiamo in dovere di fornire strumenti formativi, conoscenze, saperi che rappresentino un corredo aggiornato di cosa rappresenta oggi l’UISP, collocando la formazione come priorità” (cit. V.M.).

Il nostro sistema per la formazione nazionale, oltre ai percorsi tecnici finalizzati all’acquisizione delle qualifiche per ognuna delle nostre attività organizzate, prevede anche i corsi di formazione per dirigenti, organizzati in moduli e destinati ai diversi ruoli ricoperti nell’Associazione.

Dal Regolamento Formazione Nazionale UISP

Sono definiti/e “Dirigenti” nei percorsi formativi UISP tutti/e coloro che si occupano della diffusione delle politiche associative, della organizzazione e gestione dei livelli nazionale, regionale e territoriale, dell’organizzazione, sviluppo e gestione delle attività, della promozione delle risorse umane, dei coordinamenti delle attività, della divulgazione dei progetti, che assumono il compito e la responsabilità di progettare, organizzare, gestire e diffondere le attività della UISP ai diversi livelli.

Possono essere componenti degli organismi dirigenti previsti dallo Statuto o da questi nominati, e degli organismi dirigenti dei soci collettivi o da questi nominati.

La Giunta Nazionale su proposta del Dipartimento Formazione e Ricerca Nazionale approva il Piano degli Apprendimenti, gli obiettivi del percorso formativo, le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita per questa figura.

Un piano formativo nazionale che valorizza e arricchisce i contenuti di ogni singolo percorso con un’impalcatura regolamentare finalizzata a scandire i tempi, le procedure, a definire le figure, a riordinare le competenze e le qualifiche tenendo conto di ogni settore e della formazione dei formatori.

Una formazione che vuole essere lo specchio del nostro fare, coerente con il nostro ruolo nel sistema sportivo e nel CONI, nel Terzo Settore e tra le reti sociali.

La formazione dirigenti prevede piani formativi indirizzati nello specifico ai dirigenti dei SDA, dei Comitati, ai dirigenti nazionali e territoriali. Assume particolare importanza il piano formativo dedicato alle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche e alle Associazioni di promozione sociale, per il ruolo che svolgono, e possono svolgere, nel far incontrare la domanda spontanea di pratica sportiva con valori etici e di identità culturale.

Finalità dei Corsi di formazione rivolti alle ASD e APS è, anche, accompagnarle nel rapporto con le varie Istituzioni e reti sociali, per renderle sempre più coscienti di essere forza capace d’importanti trasformazioni sociali nel rapporto sussidiario con le Istituzioni.

Il piano formazione dirigenti comprende anche argomenti gestionali, assicurativi, normativi, sulla sostenibilità economica, finanziaria e sul fundraising, sulla progettazione, sui rapporti con le Amministrazioni pubbliche, sulle Politiche educative e inclusione, Politiche ambientali, Politiche per

l'interculturalità e la cooperazione, Politiche di genere e diritti, Politiche per i beni comuni e periferie, Politiche per la promozione della salute, la Comunicazione, per la gestione dei Comitati e dei collaboratori, per la ricerca e la cura di nuovi volontari e dirigenti.

Modalità di svolgimento dei corsi di formazione

In presenza - on line - a distanza

Formazione on line: prevede la distanza fra i soggetti ma con una contemporaneità attraverso un collegamento diretto e contemporaneo in una piattaforma, con la possibilità di interagire didatticamente, porre domande e ottenere risposta; le ore che proponiamo nella formula a distanza prevedono modalità di apprendimento individuale attraverso supporti digitale (video, slide, testi) senza l'intervento diretto né la contemporaneità di docenti, tutor o altre figure similari.

Qualifiche

Sono previste le seguenti qualifiche:

- Dirigente base
- Dirigente Primo livello SdA
- Dirigente Primo livello Presidenti Comitati
- Dirigente Specializzazione
- Formatore dei formatori dei corsi di UDB Unità didattiche di base

TABELLA FORMAZIONE DIRIGENTI E FORMATORI UDB							
QUALIFICHE	ETA'	REQUISITI	ORE DI FORMAZIONE	UNITA' DIDATTICHE DI BASE	TOTALE ORE FORMAZIONE	VERIFICA	
1.Dirigente base	Min. 18	Valutazione del curriculum	39 ore	12 ore	51 ore		
2.Dirigente primo livello SdA	Min. 18	Responsabile e/o componente SdA Nazionale	30 ore	12 ore	42 ore		
3.Dirigente primo livello Presidente Terr.le o Reg.le	Min. 18	Presidente Regionale o Territoriale	32 ore	12 ore	44 ore		
4.Dirigente specializzazione in...	Min. 18	Qualifica Dirigente base					
5.Formatore UDB	Min. 18	Valutazione del curriculum UISP	32 ore	12 ore	44 ore	Scritta Colloquio Prova pratica	20 ore (esonero per coloro che hanno tenuto corsi di formazione per min. 20 ore)
6.Formatore corso Dirigenti (in fase di preparazione)							

Moduli Formativi Dirigenti: Allegato A

QUALIFICA: DIRIGENTE BASE

CODICE ID CORSO: DIR01

REQUISITI:

- essere Dirigenti Territoriali, Regionali, Nazionali o di ASD/SSD. Sono definiti/e “Dirigenti” nei percorsi formativi UISP tutti/e coloro che si occupano della diffusione delle politiche associative, della organizzazione e gestione dei livelli nazionale, regionale e territoriale, dell’organizzazione sviluppo e gestione delle attività, della promozione delle risorse umane, dei coordinamenti delle attività, della divulgazione dei progetti, che assumono il compito e la responsabilità di progettare, organizzare, gestire e diffondere le attività della UISP ai diversi livelli.

Possono essere componenti degli organismi dirigenti previsti dallo Statuto o da questi nominati e degli organismi dirigenti dei soci collettivi o da questi nominati.

- Aver frequentato le Unità Didattiche di Base

Chi è in possesso della qualifica 2 e 3 è esonerato dalla frequenza degli argomenti già frequentati nei corsi 2 e/o 3.

Frequenza: il corso può essere organizzato in moduli che possono essere frequentati in modo non continuativo e che devono essere completati nell’arco di due anni.

I Corsi vengono organizzati dal livello nazionale (nel primo anno) e successivamente anche dai Comitati Regionali e dai Comitati Territoriali, previo nulla osta rilasciato dal Dipartimento Nazionale Formazione e Ricerca.

L’approvazione dei formatori anche al termine della fase transitoria rimarrà a carico del Dipartimento Formazione nazionale.

Il Modulo 1 può essere organizzato, invece, fin dal primo anno anche dai Regionali e Territoriali.

RINNOVO DELLA QUALIFICA

Per favorire la crescita qualitativa, per una migliore trasmissione alla base delle politiche associative e al fine del rinnovo dell’attestato rilasciato, per questa figura è prevista la partecipazione a Corsi di Aggiornamento, degli stessi moduli già frequentati, di minimo 16 ore, da svolgersi ogni 4 anni, il cui Piano degli Apprendimenti è approvato dalla Giunta Nazionale.

MODULI E MATERIE OGGETTO D'INSEGNAMENTO PER QUESTA QUALIFICA

	MODULO	ORE
UDB	UNITA' DIDATTICHE DI BASE	12
MOD. 1	COMPORTEMENTI ORGANIZZATIVI (Soft Skills)*	6
	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare atteggiamenti di apertura verso le novità e disponibilità all’apprendimento continuo, alla responsabilità e alla flessibilità• Sviluppare competenze intese come “combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto”• Fissare gli apprendimenti ed accompagnare le persone nel trasferimento concreto nella propria realtà e al proprio ruolo;• Il processo diagnostico decisionale negoziale• La gestione dell’organizzazione• Mezzi, strumenti e metodi	

	<ul style="list-style-type: none"> • Metodi per progettare, comunicare verso l'esterno, gestire il personale, gestire le riunioni di lavoro • Condividere e declinare in modo comune metodologie di lavoro che contribuiscano ad accordare gli stili e i processi utilizzati dai dirigenti e da chiunque si trovi nella condizione di coordinare un'ipotesi di lavoro 	
--	---	--

* *Le **Soft Skills** sono un insieme di competenze che non sono frutto di una specifica formazione; le abilità possono essere classificate come tratto o abitudine della personalità. Si tratta di una serie di capacità interpersonali e comunicative, attributi personali che influenzano la capacità di lavorare o interagire con gli altri. **Le soft skills differiscono dalle hard skills**, che rappresentano tutte le esperienze documentate ed attestate da enti preposti: laurea, master, esperienze lavorative.*

Le soft skills oltre ad essere importanti per il raggiungimento di risultati riguardano:

- la comunicazione, la capacità di ascoltare, la comunicazione verbale, quella non verbale, la capacità di rilasciare feedback costruttivi, quella di mostrare sempre empatia e rispetto verso le persone con cui si lavora;
- il lavoro di squadra, tra cui la gestione dei conflitti, la delegazione, la collaborazione e la cooperazione, l'ascolto attivo, la mediazione e la risoluzione dei problemi;
- le capacità di persuasione e trattativa, di formulare ragionamenti logici, di prendere delle decisioni;
- la creatività, l'etica del lavoro, la responsabilità, la disciplina, la pazienza, la tolleranza, la gestione efficace del tempo, il saper lavorare in squadra, attraverso doti come l'altruismo, la fiducia, la leadership, l'autorevolezza e non l'autoritarismo.

MOD. 2	L'UISP APPROFONDIMENTI NORMATIVI E STATUTARI - L'ORDINAMENTO DI RIFERIMENTO	6
	<ul style="list-style-type: none"> • L'UISP, tra EPS ed APS • Lo Statuto e il Regolamento nazionale UISP • Il Codice Etico • Il Regolamento di riconoscimento degli EPS • Comitati e Settori di Attività: le funzioni dei livelli associativi, ruoli e compiti • Il Registro ASD/SSD "2.0"; il Registro BAS. La piattaforma web UISP-CONI • Il Regolamenti UISP della Formazione • Affiliazione e Tesseramento. I soci UISP • La Tutela della Privacy 	
MOD. 3	DIRIGENTI E TECNICI. RESPONSABILITA', SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	3
	<ul style="list-style-type: none"> • La responsabilità dei dirigenti • La responsabilità degli istruttori e dei tecnici di disciplina • La sicurezza nei luoghi di lavoro • Le attività protette in ambito sportivo • Le tipologie di collaborazioni instaurabili all'interno dell'ordinamento sportivo 	
MOD. 4	LA PROGETTAZIONE	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di analisi dei bisogni del territorio • Analisi delle best practices nella progettazione UISP • Come leggere un bando • Come elaborare un progetto • La costruzione di partnership • La definizione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione 	
MOD. 5	COMUNICAZIONE	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Il regolamento di Comunicazione e Identità visiva UISP • Strategie e pianificazione della comunicazione sociale • Comunicare l'UISP attraverso la rete e i social network 	
MOD. 6	POLITICHE AMBIENTALI	3
	Argomenti da inserire	
MOD. 7	POLITICHE DI GENERE E DIRITTI	3
	Argomenti da inserire	
	POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE	2

MOD. 8	Argomenti da inserire	
MOD. 9	POLITICHE EDUCATIVE E INCLUSIONE	3
	Argomenti da inserire	
MOD. 10	POLITICHE PER L'INTERCULTURALITA' E LA COOPERAZIONE	3
	Argomenti da inserire	
MOD. 11	POLITICHE PER I BENI COMUNI E PERIFERIE	3
	Argomenti da inserire	
TOTALE ORE		51

QUALIFICA: DIRIGENTE PRIMO LIVELLO SDA

CODICE ID CORSO: DIR02

MODULI E MATERIE OGGETTO D'INSEGNAMENTO PER QUESTA QUALIFICA

	NOME DELLA MATERIA TRATTATA	ORE
UDB		12
A	POLITICHE PER L'INTERCULTURALITA' E LA COOPERAZIONE	3+1 a distanza
B	POLITICHE AMBIENTALI	3+2 a distanza
C	POLITICHE EDUCATIVE E INCLUSIONE	3+2 a distanza
D	POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE	3+2 a distanza
E	POLITICHE DI GENERE E DIRITTI	3+1 a distanza
F	POLITICHE PER I BENI COMUNI E PERIFERIE	3+1 a distanza
G	DALLO SPORT POPOLARE ALLO SPORT PER TUTTI nella Storia delle discipline Uisp	2 + 1 a distanza
	TOTALE	30

FINALITA':

Trasferire competenze, conoscenze e contenuti per l'innovazione e lo sviluppo delle discipline nei contesti sociali, educativi e di inclusione, introdurre nei piani formativi di ogni disciplina la promozione della salute, le attività in ambiente, la sostenibilità ambientale, l'interculturalità, la promozione dei beni comuni e delle periferie.

Organizzati SOLO dal livello nazionale

Il corso può essere frequentato prima o dopo la frequenza del corso di formazione Dirigente base

REQUISITI:

- aver frequentato o frequentare entro l'anno sportivo il corso dirigente base
- essere Responsabili e dirigenti dei SdA nazionali.

Qualifica rilasciata con la frequenza di tutto il corso: Dirigente primo livello SdA

RINNOVO DELLA QUALIFICA

Per favorire la crescita qualitativa, per una migliore trasmissione alla base delle politiche associative e al fine del rinnovo dell'attestato rilasciato, per questa figura è prevista la partecipazione a Corsi di Aggiornamento su argomenti previsti nel modulo, di minimo 8 ore, da svolgersi ogni 4 anni, il cui Piano degli Apprendimenti è approvato dalla Giunta Nazionale.

QUALIFICA: DIRIGENTE PRIMO LIVELLO PRESIDENTI TERRITORIALI/REGIONALI

CODICE ID CORSO: DIR03

MODULI E MATERIE OGGETTO D'INSEGNAMENTO PER QUESTA QUALIFICA

	NOME DELLA MATERIA TRATTATA	ORE
UDB		12
A	POLITICHE PER L'INTERCULTURALITA' E LA COOPERAZIONE	3
B	POLITICHE AMBIENTALI	3
C	POLITICHE EDUCATIVE E INCLUSIONE	3
D	POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE	3
E	POLITICHE DI GENERE E DIRITTI	3
F	POLITICHE PER I BENI COMUNI E PERIFERIE	3
G	DALLO SPORT POPOLARE ALLO SPORT PER TUTTI approfondimenti	2
H	PROGETTAZIONE	3
I	I REGOLAMENTI UISP / formazione / amministrativo/ nazionale approfondimenti	3
	Approfondimenti a distanza di un 'argomento a scelta	4
	TOTALE	42

FINALITA': Trasferire competenze, conoscenze e contenuti per l'innovazione e lo sviluppo delle attività e delle proposte dei Comitati, nei contesti sociali, educativi e di inclusione, fornire contenuti e strumenti per la promozione della salute, le attività in ambiente, la sostenibilità ambientale, l'interculturalità, la promozione dei beni comuni e delle periferie.

Organizzati SOLO dal livello nazionale

REQUISITI:

- aver frequentato o frequentare entro l'anno sportivo il corso dirigente base
- essere Presidente Territoriale o Regionale

Qualifica rilasciata con la frequenza di tutto il corso: Dirigente primo livello Presidenti

RINNOVO DELLA QUALIFICA

Per favorire la crescita qualitativa, per una migliore trasmissione alla base delle politiche associative e al fine del rinnovo dell'attestato rilasciato, per questa figura è prevista la partecipazione a Corsi di Aggiornamento, su argomenti previsti nel modulo, di minimo 8 ore, da svolgersi ogni 4 anni, il cui Piano degli Apprendimenti è approvato dalla Giunta Nazionale.

Moduli Specializzazioni Dirigenti: Allegato A.1

(i cod. id saranno assegnati in un secondo momento)

REQUISITI: L'iscrizione è aperta a tutti i soci UISP ma la qualifica di dirigente con specializzazione è rilasciata solo a chi è in possesso della qualifica Dirigente base.

	MODULI E MATERIE TRATTATE	ORE
MOD. 1s	L'AMMINISTRAZIONE NORMATIVO-FISCALE DEL COMITATO UISP. IL BILANCIO	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti normativi • Organizzazione sistema contabile • Processo contabile e responsabilità • Il rapporto con il fisco • Il Regolamento Amministrativo-gestionale • Il Bilancio • Il Software di Contabilità integrato al Software Nazionale di Tesseramento 	
MOD. 2s	AFFIDAMENTO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Le procedure di affidamento in gestione degli impianti sportivi pubblici • Le maggiori criticità delle convenzioni di ricorrente utilizzo • Raggruppamento temporaneo di imprese e società di progetto • Beni comuni, opportunità per lo sportpertutti 	
MOD. 3s	CROWDFUNDING	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Le procedure di finanziamento collettivo • Strumenti finanziari innovativi • Donation crowdfunding, i casi di successo 	
MOD. 4s	MARKETING	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti di marketing sociale • I linguaggi e la comunicazione del marketing • S.E. Sport Europa, opportunità per la rete associativa UISP 	
MOD. 5s	L'ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI SPORTIVI	3
	<ul style="list-style-type: none"> • La programmazione • La comunicazione dell'evento • Gli adempimenti amministrativi • La sicurezza • La tutela della salute dei partecipanti • La responsabilità degli organizzatori • La gestione contabile e fiscale dell'evento 	
MOD. 6s	TESSERAMENTO E ASSICURAZIONE	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Affiliazione e Tesseramento. I soci UISP • Strumenti tecnici per l'Affiliazione e il Tesseramento • Le attività organizzate da UISP. Le discipline sportive ammissibili • La legislazione sanitaria: certificazione medica e BLSA • I rischi inerenti l'attività sportiva e le relative soluzioni assicurative • La struttura assicurativa abbinata al Tesseramento • Le soluzioni assicurative integrative • Il Software Nazionale di Gestione Tesseramento 	
	LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	4
	<ul style="list-style-type: none"> • La costituzione 	

MOD.7 s	<ul style="list-style-type: none"> • La corretta gestione del rapporto associativo • Gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali • Check-up dell'associazione • Le tipologie di collaborazioni instaurabili 	
MOD.8s	LE SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE	4
	<ul style="list-style-type: none"> • I requisiti statutari delle SSD, tra articolo 90 L.289/2002 e art. 148 del TUIR: analisi di normativa, prassi e giurisprudenza • I tesserati • La fiscalità • Gli adempimenti contabili 	
MOD.9s	LA GESTIONE DEI CENTRI SPORTIVI "ESTIVI"	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Gli aspetti amministrativi • I requisiti strutturali ed organizzativi del centro alla luce della normativa regionale • L'inquadramento dei collaboratori ed il certificato penale • La presa in carico dei minori: profili e responsabilità • La somministrazione dei pasti 	
OD. 10s	LA GESTIONE DEL TURISMO SOCIALE	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Turismo sociale e turismo sportivo • Modelli di turismo sportivo UISP • Gli aspetti amministrativi • Gli aspetti contabili • Gli aspetti fiscali • La programmazione • La comunicazione 	

Moduli Formativi Formatori Unità Didattiche di Base: *Allegato B*

La prima tappa di ogni percorso formativo UISP prevede le 12 ore di unità didattiche di base, indispensabili per accedere ai percorsi formativi specifici e per completare la validazione delle qualifiche acquisite.

Dal Regolamento Formazione Nazionale UISP

Unità Didattiche di Base: sono argomenti fondamentali per la conoscenza dell'associazione e della sua identità associativa, delle politiche, delle norme associative, delle norme essenziali sull'ordinamento sportivo, delle norme legali, fiscali, sanitarie e di primo soccorso.

La figura di Formatore/Formatrice UISP viene attribuita e riconosciuta ai/alle Dirigenti che per esperienza, competenze e formazione potranno svolgere la funzione di docente.

Ciascun Comitato Regionale dovrà disporre di propri formatori abilitati al fine di svolgere corsi di formazione per Unità Didattiche di base.

A partire dalla stagione sportiva 2021/2022, per ottenere il riconoscimento della figura di formatore/formatrice sarà necessario accedere agli specifici corsi di abilitazione nazionale.

Nella fase transitoria, che precederà l'organizzazione dei corsi di formazione per formatori, le procedure attuali di rilascio di nulla osta rimangono invariate.

MODALITA':

- I corsi di formazione per formatori UDB prevedono due moduli;
- È possibile e auspicabile la scelta di un solo modulo;
- I partecipanti dovranno essere indicati da ogni regionale, nei numeri che saranno comunicati nell'organizzazione di ogni corso, un'apposita commissione valuterà i curriculum dei richiedenti ai fini dell'ammissione;
- Per l'accesso ai corsi occorrerà aver frequentato un percorso completo di UDB come discente;
- I formatori dell'argomento "Tutela della salute ed elementi di primo soccorso in ambito Sportivo", possono essere esterni o interni, in possesso della qualifica corrispondente.

QUALIFICA: FORMATORE UDB

CODICE ID CORSO: FOR01

MODULO 1

MATERIE OGGETTO D'INSEGNAMENTO PER QUESTA QUALIFICA

	NOME DELLA MATERIA TRATTATA	ORE
UDB	UNITA' DIDATTICHE DI BASE	12
A	CHE COSA E' LA UISP • La storia, la mission, gli scopi e le finalità	4
B	DALLO SPORT POPOLARE ALLO SPORT PER TUTTI, DI CITTADINANZA E SOCIALE • Metodologie, didattiche, nuovi approcci alla pratica sportiva	4
C	COME È ORGANIZZATA L'UISP • Percorsi partecipativi e democratici, settori, le attività e la regolamentazione delle stesse. • Codice etico • I SdA, i regolamenti tecnici e formativi	4
D	LE POLITICHE DELL'UISP • Aspetti generali, ambientali, di genere e diritti, educative, internazionali, cooperazione e interculturalità, per il terzo settore	2
E	STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE UISP • Regolamento di Comunicazione e Identità Visiva	4
F	FOMAZIONE A DISTANZA sugli argomenti A B C D E	10
G	FORMARSI PER FORMARE • Il ruolo di un formatore. Il formatore efficace, che cosa serve per fare il formatore, che cosa manca per fare il formatore • Entrare nel merito delle dinamiche dell'apprendimento. • Rapporto fra stimolo e situazione • Come si apprende e come si può far apprendere. • Formazione basata su tre strategie: espositiva, esperienziale, autoaggiornamento • Le modalità della formazione, le lezioni frontali, il brainstorming, lo studio di casi, le esercitazioni dimostrative, il roleplaying, le conferenze classiche	4
	TOTALE	44

QUALIFICA: FORMATORE UDB

CODICE ID CORSO: FOR02

MODULO 2

MATERIE OGGETTO D'INSEGNAMENTO PER QUESTA QUALIFICA

	NOME DELLA MATERIA TRATTATA	ORE
UDB		12
A	IL SISTEMA SPORTIVO ITALIANO, TERZO SETTORE • Cenni giuridici, amministrativo-fiscali e lavoristici • Gestione amministrativa fiscale ASD/SSD	6
B	TESSERAMENTO E ASSICURAZIONE	2
C	FORMAZIONE A DISTANZA SUGLI ARGOMENTI A E B	18
D	FORMARSI PER FORMARE • Il ruolo di un formatore. Il formatore efficace, che cosa serve per fare il formatore, che cosa manca per fare il formatore • Entrare nel merito delle dinamiche dell'apprendimento.	4

	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto fra stimolo e situazione • Come si apprende e come si può far apprendere. • Formazione basata su tre strategie: espositiva, esperienziale, autoaggiornamento • Le modalità della formazione, le lezioni frontali, il brainstorming, lo studio di casi, le esercitazioni dimostrative, il roleplaying, le conferenze classiche 	
	TOTALE	42

MODULI FACOLTATIVI PER TRATTARE LE POLITICHE DI APPROFONDIMENTO PREVISTE NEL PERCORSO FORMATIVO

UDB

Possono essere frequentati uno o più moduli

	NOME DELLA MATERIA TRATTATA	ORE
	POLITICHE PER L'INTERCULTURALITÀ E LA COOPERAZIONE	3
	POLITICHE AMBIENTALI	3
	POLITICHE EDUCATIVE E INCLUSIONE	3
	POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE	3
	POLITICHE DI GENERE E DIRITTI	3
	POLITICHE PER I BENI COMUNI E PERIFERIE	3

Valutazione: la valutazione finale è basata su curriculum, prova scritta e orale.

Abilità generali - Deve possedere leadership, abilità comunicative.

Conoscenze e competenze generali - Il formatore ha lo scopo di trasmettere conoscenze che facilitano lo sviluppo delle competenze. Il formatore ha la capacità di saper individuare il fabbisogno di formazione e in base ad esso stabilire gli obiettivi ed elaborare strategie e metodi per poterli raggiungere.

Tirocinio 20 ore (esonero per chi ha già tenuto corsi di formazione per almeno 20 ore a far data dall'entrata in vigore del nuovo regolamento)

REQUISITI MINIMI PER ACCEDERE AL CORSO DI ABILITAZIONE A FORMATORE/FORMATRICE UNITA' DIDATTICHE DI BASE SONO: Diploma di scuola media superiore o esperienza triennale, svolta nell'arco degli ultimi cinque anni in UISP.

N.B. Per alcuni argomenti specifici possono essere richiesti ulteriori requisiti.

RINNOVO DELLA QUALIFICA

Per favorire la crescita qualitativa, per una migliore trasmissione alla base delle politiche associative e al fine del rinnovo dell'attestato rilasciato, per questa figura è prevista la partecipazione a Corsi di Aggiornamento, dello stesso modulo, di minimo 8 ore, da svolgersi ogni 4 anni, il cui Piano degli Apprendimenti è approvato dalla Giunta Nazionale.

QUALIFICA RILASCITA IN BASE ALLA FREQUENZA DEI MODULI:

- **FORMATORE UDB MODULO 1**
- **FORMATORE UDB MODULO 2**
- **FORMATORE POLITICA DI APPROFONDIMENTO UDB**